

COMUNE DI CAMPOSANTO
PROVINCIA DI MODENA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 58 del 18/12/2019

Oggetto:

Approvazione aliquota Addizionale IRPEF 2020

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciotto del mese di dicembre, alle ore 20:35 nella sala delle adunanze previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, si è riunito in seduta il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

ZANIBONI MONJA	SINDACO	Presente
VINCENZI GIACOMO	ASSESSORE	Presente
D'AGATA ORSOLA ROSETTA	ASSESSORE	Presente
RESCA ANDREA	ASSESSORE	Presente
COSTI SONIA	CONSIGLIERE COMUNALE	Ass. giust.
PELLONI ALDO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
NERI UMBERTO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
BENASSI ERIK	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
BORGHI ELISABETTA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
NERI MAURO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
SIGHINOLFI DAVIDE	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
MARCONI ROBERTO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
BULGARELLI TIZIANO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
BELLODI CINZIA	assessore esterno	Presente

Assiste all'adunanza NUZZO MARCELLO nella sua qualità di Segretario Comunale.
Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sindaco ZANIBONI MONJA assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta, invita l'assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato - il cui testo è riportato in allegato.

COMUNE DI CAMPOSANTO
PROVINCIA DI MODENA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

rif.nr.4302

SETTORE	SERVIZIO
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	TRIBUTI

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Approvazione aliquota Addizionale IRPEF 2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il vigente Regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, adottato con delibera C.C. n. 18 del 22/04/2015 che all'art. 1 dispone quanto segue: "A decorrere dall'anno d'imposta 2015 l'addizionale comunale all'Irpef viene applicata in modo differenziato in base al reddito imponibile dei contribuenti come specificato nella tabella sottostante:

Esenzione	Redditi fino a 11.000,00 €
Scaglione da € 0,00 - € 15.000,00	0,50 %
Scaglione da € 15.001,00 - € 28.000,00	0,60 %
Scaglione da € 28.001,00 - € 55.000,00	0,70 %
Scaglione da € 55.001,00 - € 75.000,00	0,79 %
Oltre € 75.001,00	0,80 %

Viene mantenuta una fascia di esenzione per redditi imponibili, ai fini dell'addizionale stessa, fino a 11 mila euro. In caso di redditi superiori a 11 mila euro l'addizionale è applicata sull'intero reddito imponibile;

Visto che, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, i comuni possono istituire un'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura non eccedente lo 0,8%;

Considerato che:

COMUNE DI CAMPOSANTO
PROVINCIA DI MODENA

- per raggiungere l'equilibrio di bilancio 2020, necessario a garantire continuità nell'erogazione dei servizi comunali, si rende necessario reperire dall'addizionale IRPEF un importo pari ad euro 315.000,00;

- in base alla simulazione effettuata con le basi imponibili fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze l'importo suddetto può essere ottenuto applicando l'aliquota dello 0,8%, mantenendo una soglia di esenzione per i redditi inferiori a 11 mila euro.

Dato atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, il 1° gennaio 2020.

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000

Udito il Sindaco che illustra la proposta di deliberazione in oggetto;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri che hanno preso parte alla discussione, riportati all'interno dell'**allegato A** formante parte integrante e sostanziale del presente verbale;

Esaurita la discussione;

Vista la proposta di deliberazione predisposta dal responsabile del procedimento;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio Tributi, Dott. Pasquale Mirto;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del servizio finanziario, Dott. Ferruccio Masetti;

Con la seguente votazione, espressa per alzata di mano: consiglieri presenti n. 12, voti favorevoli n. 8, voti contrari n. 4 (Consiglieri Mauro Neri, Davide Sighinolfi, Roberto Marconi e Tiziano Bulgarelli, del Gruppo Consiliare Uniti per Camposanto) nessun astenuto,

DELIBERA

1. di approvare la seguente modifica al vigente Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche:

L'articolo 1 - "Variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF" è sostituito dal presente:

«A decorrere dall'anno d'imposta 2020 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF è fissata nella misura di 0,8 punti percentuali e si mantiene una soglia di esenzione per i redditi inferiori a 11 mila euro»;

2. di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, il 1° gennaio 2020;

COMUNE DI CAMPOSANTO
PROVINCIA DI MODENA

3. di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata telematicamente al Dipartimento delle Finanze del Ministero delle finanze per la pubblicazione, entro 30 giorni dalla data in cui diventa esecutiva, come previsto dall'art. 4, comma 1 quinquies del D.L. n. 16/2012.

Indi, con separata votazione, espressa per alzata di mano, col seguente esito: consiglieri presenti n. 12, voti favorevoli n. 8, voti contrari n. 4 (Consiglieri Mauro Neri, Davide Sighinolfi, Roberto Marconi e Tiziano Bulgarelli, del Gruppo consiliare Uniti per Camposanto), nessun astenuto,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000



F. TO

II SEGRETARIO COMUNALE

ALLEGATO "A" ALLA DCC 58 del 18/12/2019

INTERVENTI

Sindaco, Monja Zaniboni: Abbiamo valutato di approvare il Bilancio entro il 31/12/2019 per evitare l'esercizio provvisorio nei primi mesi del 2020 e quindi per non lavorare in dodicesimi; però questo comporta di non avere normative aggiornate, certe, in quanto la legge finanziaria è in corso di approvazione, in quanto le normative legate al sisma non sono state ancora tutte valutate e approvate; e quindi per esigenze di quadratura del bilancio abbiamo fatto valutazioni come situazione veritiera ad oggi; cose che poi, nel trattare gli argomenti valuteremo nel dettaglio. Intanto per questo tema dei tributi e anche per quello successivo ringrazio della presenza Alessandra Marchi del servizio tributi dell'UCMAN, a disposizione per ogni chiarimento. Per quanto riguarda l'approvazione dell'addizionale all'IRPEF, ricordo che con delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 22/4/2015, noi avevamo l'addizionale comunale all'Irpef applicata in modo differenziata in base al reddito imponibile. Con questa nuova applicazione, si va ad adeguare ad un'aliquota unica che è lo 0,80; viene mantenuta comunque una fascia di esenzione fino a 11.000 euro; e tutto ciò permette di avere un equilibrio di bilancio 2020 per un importo pari a 315.000 euro. Questo è stato effettuato in base a tutte le normative nazionali e questa nuova misura potrà essere rivalutata entro il 31 marzo 2020. Chiedo se c'è qualcuno che vuole fare interventi o chiedere informazioni in merito.

Consigliere Mauro Neri: Io stavo guardando un'aliquota unica; ci sono ad esempio quelli che prendono più soldi a cui non viene toccato assolutamente niente; e quelli che guadagnano meno che si trovano anche 50/60 di euro in più all'anno da sborsare. Questa è la delibera meno di sinistra che ho mai visto da una Giunta di sinistra. Comunque la trovo molto ingiusta e quindi noi non la voteremo di sicuro.

Vicesindaco, Giacomo Vincenzi: Il Consigliere Neri forse ricorda, la progressione indicata da questi scaglioni è vigente solo da alcuni anni; in passato già vigevano soglie diciamo unificate, a differenza di quello che ci troviamo adesso. All'epoca, nel 2015, fu fatta questa scelta perché sicuramente le risorse lo permettevano; fu fatta di concerto con altri comuni dell'Area Nord, nei quali troviamo sostanzialmente la stessa ripartizione di aliquote. Come già anticipato dal Sindaco, la scelta viene fatta per salvaguardare gli equilibri di bilancio, ma soprattutto per salvaguardare la piena operatività dell'Ente; non possiamo permetterci di operare per alcuni mesi in esercizio provvisorio per aspettare l'approvazione della legge finanziaria, per avere delle risposte più certe sulla normativa relativa all'esenzione sulle rate dei mutui del sisma; e quindi abbiamo fatto questa scelta; una scelta che valuteremo sicuramente se darvi piena applicazione o meno entro i termini consentiti di legge. Quindi noi tutti siamo d'accordo nel pensare che se c'è la possibilità, di congelare anche questo cambiamento. La parificazione all'aliquota massima è dovuta al fatto che per lo scaglione massimo eravamo già all'aliquota massima permessa. Quindi questa è sostanzialmente la scelta che ci siamo trovati di fronte ad operare.

Consigliere Roberto Marconi: Quando l'ho letto intanto o chiesto ai comun vicini cosa facevano, e non solo vicini, anche quelli di là del Panaro, e non si sono mossi in questo modo, così che Mirandola ha mantenuto esattamente le aliquote che aveva prima, San Felice ha intenzione di farlo San Giovanni in Persiceto le ha eguali, alcuni comuni della provincia di Reggio Emilia, addirittura, per attrarre dei giovani non la fanno pagare l'addizionale IRPEF; mia figlia è stata incentivata ad andare ad abitare a Sant'Agata Bolognese con l'incentivo di non farle pagare l'addizionale IRPEF. Adesso, che ci siano 315.000 euro da coprire, probabilmente è dovuto a varie ragioni: troppe uscite o poche entrate, oppure entrambe le cose. Se il trend continua così, dove li andiamo a prendere i soldi per il prossimo anno? E' default! Se questa fosse un'impresa privata, l'amministratore delegato sarebbe licenziato e il commissario andrebbe coi libri in Tribunale. Quindi o si mette mano

alle uscite, perché probabilmente è quello il problema ...perché le entrate oramai siamo al topo! Al di là del fatto che chi guadagna di meno pagherà di più. A me è venuto subito in mente quella discussione di qualche mese fa sulla flat tax di Salvini al 15% che era livellata verso il basso, che non era costituzionale perché sembrava che non rispettasse alcuni principi della Costituzione perché non era progressiva. Capperi! Questa allora è ancora peggio, questa è livellata all'alto, ci sono dei limiti di costituzionalità.... Se era vera quella è vera anche questa; perché se qualcuno mette la pulce, vi fa saltare il bilancio! Ragazzi non scherziamo su queste cose! E poi cosa facciamo? Chiudiamo? ...i ragazzi che lavorano, il telefonino, l'happy hour, la macchina, non se ne accorgono neanche dei cinque/dieci euro che saranno in più al mese; ma i pensionati li vedono, eh? C'è mia suocera che conta i centesimi: appena gli arriva la pensione che vede che mancano cinque euro mi chiede andiamo all'INPS e dico: no, vai in Comune, non all'INPS; e sarebbe bene anche informarli i pensionati, perché quelli ci guardano, eh! Quelli il 1° di febbraio, quando gli arriva la pensione che gli mancano tre, quattro, cinque, dieci euro, ci guardano; vogliono sapere perché, e bisognerà informarli prima, non tanto per l'entità, ma per ragioni di consapevolezza; bisogna dirglielo che sono aumentate le tasse perché sono aumentate le spese e sono calate le entrate. Perché poi è così che si gioca, questi sono i motivi: non sono sublimati le risorse; comunque bisogna spiegarlo ai pensionati che le tasse aumenteranno. Come bisognerà dirlo ai poveri proprietari di case che avendola affittata, si troveranno a pagare la stessa IMU di chi non l'ha affittata, di chi ce l'ha vuota. Prima c'era un premio, c'era chi aveva l'affitto concordato che aveva un'aliquota; chi l'aveva affittata al mercato libero ne aveva un'altra; chi l'aveva vuota ne aveva una ancora più alta. Eh bisognerà spiegarlo anche ai proprietari di casa perché il prossimo anno quando andranno dal commercialista si troveranno qualcosa in più da pagare; bisogna informarli; tutto lì.

Sindaco: Allora chiarisco io un paio di punti perché probabilmente non sono stata molto chiara. Il discorso di aver toccato le aliquote dell'IRPEF è dovuto al fatto che noi abbiamo messo misure in bilancio di previsione che ad oggi, nel momento in cui abbiamo previsto questo bilancio, sono attuate ma non saranno attuate. Faccio un esempio: noi abbiamo segnalato che inizieremo a ripagare tutti i mutui e questo ovviamente, lo ricordo tutt'ora, noi abbiamo problemi con la spesa corrente e quindi nel momento in cui si fa un'accensione di mutuo, si investe su un investimento, però nel momento in cui si va a pagare il capitale sociale e gli interessi, si va a toccare la spesa corrente. Quindi noi in questo bilancio di previsione abbiamo messo anche il pagamento dei mutui, e questo ovviamente va a incidere sulla spesa corrente, come dicevo.

Poi altra cosa, l'IMU: noi non abbiamo la certezza dell'IMU come gli altri anni, nel momento in cui abbiamo previsto questo bilancio, dell'IMU sisma; quindi anche qui abbiamo dovuto fare valutazioni diverse, proprio perché la normativa impone il pareggio di bilancio. Tra l'altro dopo parleremo anche dell'IMU, dove si tratterà questo argomento ma andrò nel dettaglio successivamente; noi abbiamo già un'informazione che è in corso una normativa che sta accorpando le tariffe e quindi di conseguenza ... andremo ad approvare un argomento che sicuramente verrà rivisto, probabilmente.

Quindi queste sono un pochino le condizioni che ci hanno fatto valutare di aumentare queste aliquote nel bilancio di previsione; ma si chiama di previsione per questo, proprio perché non è un bilancio certo. Quindi di conseguenza, nel momento in cui si andrà a operare nel bilancio 2020, potremmo andare a valutare quali sono le variazioni da poter mettere in campo. Questo insomma era per fare chiarezza sul fatto che anche per noi non è una misura sicuramente piacevole; tenendo conto anche del fatto che comunque gli scaglioni hanno una differenza, tipo l'ultimo scaglione, di uno 0,01 e di uno 0,09. Quindi fondamentalmente questo insomma ci ha permesso, pur essendo una differenza così minima, di fare il pareggio di bilancio nel bilancio di previsione. Chiedo se qualcun altro vuole intervenire. Quindi chiedo di mettere ai voti l'approvazione dell'aliquota dell'addizionale IRPEF per il 2020. Poi votazione sull'immediata eseguibilità.

COMUNE DI CAMPOSANTO
PROVINCIA DI MODENA

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

Approvazione aliquota Addizionale IRPEF 2020

- Parere del Responsabile del Settore proponente, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- Visto, si dà **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Camposanto li 04-12-2019	Il Responsabile del Settore interessato f.to PASQUALE MIRTO
--------------------------	--

- Parere del Responsabile del Settore Economico-Finanziario, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- Visto, si dà **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla sola regolarità contabile.

Camposanto li 17-12-2019	Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario f.to MASETTI FERRUCCIO
--------------------------	---

COMUNE DI CAMPOSANTO
PROVINCIA DI MODENA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 58 del 18/12/2019

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to ZANIBONI MONJA

Il Segretario Comunale
F.to Dott. NUZZO MARCELLO

E' copia conforme all'originale
Lì 15/01/2020



Il Segretario Comunale
Dott. NUZZO MARCELLO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto deliberativo viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio e vi resterà per quindici giorni consecutivi dal 15-01-2020 al 30-01-2020 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs 18 Agosto 2000, n. 267.

Camposanto li, 15-01-2020

Il Segretario Comunale
f.to Dott. MARCELLO NUZZO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 25-01-2020 per decorrenza dei termini di legge (10 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio - art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267).

Camposanto li,

Il Segretario Comunale
Dott. MARCELLO NUZZO